

**COMUNE DI OSSIMO**

Provincia di Brescia

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. VITO TIZIANO DAMIANI**

## SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	1
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	1
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	3
Risultato di amministrazione	4
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	1
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2
Fondo anticipazione liquidità	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondi spese e rischi futuri	2
SPESA IN CONTO CAPITALE	3
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	3
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	5
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	5
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	8
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	8
CONTO ECONOMICO	9
STATO PATRIMONIALE	9
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	10
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	11
CONCLUSIONI	12

# **Comune di Ossimo**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 13/2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ossimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano 08/08/2020

L'organo di revisione  
Dott. Vito Tiziano Damiani

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Dott. Vito Tiziano Damiani, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28.09.2019;

- ricevuta in data 30.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 28.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(\*)
- c) Stato patrimoniale(\*\*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 30.12.2016;

### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n. 7</b>
di cui variazioni di Consiglio	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Ossimo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1509 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **ha rilevato** criticità contabili e gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. In particolare:

- il libro cespiti non risulta aggiornato da parecchi anni e da altrettanti esercizi non vengono effettuati riscontri fisici delle evidenze contabili relative ai cespiti di proprietà del Comune.
- sistema di controllo interno relativo alle partecipate migliorabile
- cassa vincolata non oggetto di rilevazione e gestione

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post

approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”;

- nel corso dell’esercizio 2019, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero l’ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell’art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all’Ente si precisa che:

- partecipa all’Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica;
- partecipa al Consorzio di Comuni BIM di Valle Camonica;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell’elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l’ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all’art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell’articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l’ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell’art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell’esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell’art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell’emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l’obbligo – previsto dal comma 3, dell’ art. 180 e dal comma 2, dell’art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell’esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che l’ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell’Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l’obbligo di assicurare per l’anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 682,00	€ -	€ 682,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 12.672,91	€ 18.698,63	-€ 6.025,72	67,77%	
Musei e pinacoteche	€ -	€ 309,48	-€ 309,48	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ 16.819,61	-€ 16.819,61	0,00%	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ -	€ 1.284,14	-€ 1.284,14	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 8.802,78	€ 3.713,92	€ 5.088,86	237,02%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 22.157,69</b>	<b>€ 40.825,78</b>	<b>-€ 18.668,09</b>	<b>54,27%</b>	

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	162.047,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	162.047,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 42.833,38	€ 341.881,44	€ 162.047,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha un sistema di controllo interno della cassa vincolata

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 341.881,44			€ 341.881,44
Entrate Titolo 1.00	+	€ 923.237,26	€ 836.506,14	€ 15.428,68	€ 851.934,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 89.280,00	€ 56.246,13	€ 22.554,41	€ 78.800,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 260.200,00	€ 98.847,68	€ 86.424,48	€ 185.272,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 1.272.717,26	€ 991.599,95	€ 124.407,57	€ 1.116.007,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.139.796,57	€ 796.747,64	€ 169.470,52	€ 966.218,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 196.976,21	€ 192.809,05	€ -	€ 192.809,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 1.336.772,78	€ 989.556,69	€ 169.470,52	€ 1.159.027,21
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	-€ 64.055,52	€ 2.043,26	-€ 45.062,95	-€ 43.019,69
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 4.984,83	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	-€ 69.040,35	€ 2.043,26	-€ 45.062,95	-€ 43.019,69
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 652.979,96	€ 402.173,54	€ 20.000,00	€ 422.173,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	€ 4.984,83	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 657.964,79	€ 402.173,54	€ 20.000,00	€ 422.173,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 657.964,79	€ 402.173,54	€ 20.000,00	€ 422.173,54
Spese Titolo 2.00	+	€ 867.095,02	€ 463.656,47	€ 92.380,25	€ 556.036,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	€ 867.095,02	€ 463.656,47	€ 92.380,25	€ 556.036,72
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 867.095,02	€ 463.656,47	€ 92.380,25	€ 556.036,72
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	-€ 209.130,23	-€ 61.482,93	-€ 72.380,25	-€ 133.863,18
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 357.081,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 357.081,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 168.500,00	€ 209.519,04	€ 2.841,94	€ 212.360,98
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 168.500,00	€ 191.242,49	€ 24.069,43	€ 215.311,92
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	€ 63.710,86	-€ 41.163,12	-€ 138.670,69	€ 162.047,63

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 408.0461,41.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 122.827,50, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 77.394,78 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 274.468,45
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 35.825,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 115.815,88
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>€ 122.827,50</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 122.827,50
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 45.432,72
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>€ 77.394,78</b>

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 117.705,55</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 127.074,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 121.407,68
<b>SALDO FPV</b>	<b>€ 5.667,11</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15.537,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 82.183,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.690,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-€ 59.955,64</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 117.705,55
<b>SALDO FPV</b>	€ 5.667,11
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 59.955,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 151.095,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 193.548,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 408.061,41</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 923.237,26	€ 881.709,63	€ 836.506,14	94,87
<b>Titolo II</b>	€ 89.280,00	€ 71.931,38	€ 56.246,13	78,19
<b>Titolo III</b>	€ 260.200,00	€ 250.292,12	€ 98.847,68	39,49
<b>Titolo IV</b>	€ 652.979,96	€ 635.416,64	€ 402.173,54	63,29
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.492,78
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.203.933,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	951.077,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.078,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	192.809,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>81.461,47</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.984,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>121.476,64</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.825,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.000,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>71.651,57</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	45.432,72
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>26.218,85</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	106.095,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	101.582,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	635.416,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.984,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	577.757,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	117.329,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>152.991,81</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	101.815,88
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>51.175,93</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>51.175,93</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>274.468,45</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		35.825,07
Risorse vincolate nel bilancio		115.815,88
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>122.827,50</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		45.432,72
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>77.394,78</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>121.476,64</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	45.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	35.825,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	45.432,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	14.000,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>- 18.781,15</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo contenzioso						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
10540/1	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 81.436,96	€ -	€ 35.825,07	€ 45.432,72	€ 162.694,75
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		€ 81.436,96	€ -	€ 35.825,07	€ 45.432,72	€ 162.694,75
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>		€ 81.436,96	€ -	€ 35.825,07	€ 45.432,72	€ 162.694,75

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<i>Vincoli derivanti dalla legge</i>												
4036/1	8% OO.UU. Da devolvere per edifici di culto	20016/1	devoluzione 8% OO.UU. secondari edifici di culto	180,53 €	180,53 €	128,56 €	180,53 €	- €	128,56 €	- €	128,56 €	0,00 €
4036/1	10% OO.UU. Primari e secondari per abbattimento barriere architettoniche	20050/1	quota vincolata per eliminazione Barriere architettoniche	9.292,94 €	- €	1.697,32 €	- €	- €	- €	- €	1.697,32 €	10.990,26 €
4036/1	proventi da monetizzazione di aree	20100/1	Realizzazione OO.PP. con f.di vincolati per monetizzazione aree	10.511,88 €	- €	- €	- €	- €	3.704,60 €	- €	- €	6.807,28 €
4032/1	F.do aree verdi DGR 8/8757 del 2008	20190/1	interventi forestali di rilevanza ecologica ed incremento della naturalità finanziati con f.do aree verdi	1.825,26 €	1.825,26 €	- €	1.188,35 €	636,91 €	- €	- €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>21.810,61 €</b>	<b>2.005,79 €</b>	<b>1.825,88 €</b>	<b>1.368,88 €</b>	<b>636,91 €</b>	<b>3.833,16 €</b>	- €	<b>1.825,88 €</b>	<b>17.797,54 €</b>
<i>Vincoli derivanti da Trasferimenti</i>												
4082/1	contributo Regione Lombardia lavori regimazione idraulica strada Ossimo-Lozio	20265/1	Opere regimazione idraulica strada Ossimo-Lozio	- €	- €	99.990,00 €	- €	- €	- €	- €	99.990,00 €	99.990,00 €
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>99.990,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>99.990,00 €</b>	<b>99.990,00 €</b>
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>												
	F.do salario accessorio/straordinario 2019	10350/1	F.do per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	- €	- €	14.000,00 €	- €	- €	- €	- €	14.000,00 €	14.000,00 €
	F.do rischi da contenzioso	10520/1	spese per liti/arbitraggi e risarcimenti	85.000,00 €	45.000,00 €	- €	45.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	- €	10.000,00 €
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>85.000,00 €</b>	<b>45.000,00 €</b>	<b>14.000,00 €</b>	<b>45.000,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>30.000,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>14.000,00 €</b>	<b>24.000,00 €</b>
<i>Altri vincoli</i>												
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>106.810,61 €</b>	<b>47.005,79 €</b>	<b>115.815,88 €</b>	<b>46.368,88 €</b>	<b>636,91 €</b>	<b>33.833,16 €</b>	<b>- €</b>	<b>115.815,88 €</b>	<b>141.787,54 €</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	- €	- €
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	- €	- €
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	- €	- €
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	- €	- €
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	- €	- €
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	1.825,88 €	17.797,54 €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	99.990,00 €	99.990,00 €
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	- €	- €
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	14.000,00 €	24.000,00 €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	- €	- €
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</b>	<b>115.815,88 €</b>	<b>141.787,54 €</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4009/1	fondi destinati a investimenti		quota avanzo destinata investimenti	74.012,88 €	73.402,85 €	74.012,88 €	- €	- €	73.402,85 €
	alienazione di aree	20087/1	realizzazione e manutenzione nuovo tratto fognatura via Croce Ossimo Inf.	25.987,12 €	6.610,03 €	4.880,00 €	1.120,00 €	- €	26.597,15 €
<b>Totale</b>				100.000,00 €	80.012,88 €	78.892,88 €	1.120,00 €	- €	100.000,00 €
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									<b>100.000,00 €</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	25.492,78 €	4.078,00 €
FPV di parte capitale	101.582,10 €	117.329,68 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	19.508,77 €	25.492,78 €	4.078,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	15.508,77 €	21.492,78 €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	4.000,00 €	4.000,00 €	4.078,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	53.889,66 €	101.582,01 €	117.329,68 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	53.889,66 €	134.276,52 €	112.484,47 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	- €	32.694,51 €	4.845,21 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 408.061,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				341.881,44 €
RISCOSSIONI	(+)	147.249,51 €	1.603.292,53 €	1.750.542,04 €
PAGAMENTI	(-)	285.920,20 €	1.644.455,65 €	1.930.375,85 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.047,63 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.047,63 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	234.458,29 €	449.155,46 €	683.613,75 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.905,50 €	290.286,79 €	316.192,29 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.078,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			117.329,68 €
				- €
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>408.061,41 €</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 158.156,25	€ 344.644,39	€ 408.061,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 63.876,84	€ 166.436,96	€ 162.694,75
Parte vincolata (C)	€ 27.904,00	€ 47.814,18	€ 141.787,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 16.375,41	€ 10.393,25	€ 3.579,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €								
Finanziamento spese di investimento	- €	- €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €	- €								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata	45.000,00 €		- €	45.000,00 €	- €					
Utilizzo parte vincolata	2.005,79 €					2.005,79 €	- €	- €		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	104.090,00 €									104.090,00 €
Valore delle parti non utilizzate	193.548,60 €	10.393,25 €	81.436,96 €	40.000,00 €		45.808,39 €	- €	- €		15.910,00 €
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>344.644,39 €</b>	<b>10.393,25 €</b>	<b>81.436,96 €</b>	<b>85.000,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>47.814,18 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>120.000,00 €</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 18.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 18.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 448.354,08	€ 147.249,51	€ 234.458,29	-€ 66.646,28
Residui passivi	€ 318.516,34	€ 285.920,20	€ 25.905,50	-€ 6.690,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 65.540,88	-€ 6.474,08
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 843,41	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 261,99	-€ 216,56
<b>MINORI RESIDUI</b>	-€ 66.646,28	-€ 6.690,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 72.442,60	€ 406.111,60	€ 11.125,47	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.221,18	€ 7.221,18		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	10%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 8.403,22	€ 23.235,12	€ 22.186,65	€ 19.231,88	€ 22.675,02	€ 166.801,80	€ 118.016,69	€ 90.507,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 176,70	€ -	€ 145,35	€ 155,80	€ 3.369,65	€ 3.847,50		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	1%	1%	15%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 2.756,81	€ -	€ -	€ -	€ 1.934,22	€ 55.867,14	€ 39.253,95	€ 12.278,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.934,22	€ 1.934,22		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 713,45	€ 14.110,70	€ 23.697,64	€ 23.004,64	€ 83.597,43	€ 90.225,75	€ 162.463,48	€ 50.818,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 60,27	€ -	€ -	€ -	€ 72.196,32	€ 72.256,59		
	Percentuale di riscossione	8%	0%	0%	0%	86%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 843,41	€ 28.151,19	€ 8.727,68	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%			

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 162.694,75

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.319,89 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 5.319,89, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 6.500,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

**Non è** stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

**Non è** stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società

partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Abbiamo verificato che non ci fossero i presupposti per accantonare importi al fondo perdite partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

**Non è** stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

### **Altri fondi e accantonamenti**

**Non** sono stati costituiti altri fondi.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	208.203,45 €	559.208,59 €	<b>351.005,14 €</b>
203 Contributi agli investimenti	129,40 €	2.680,53 €	<b>2.551,13 €</b>
204 Altri trasferimenti in conto capitale	9.000,00 €	- €	<b>- 9.000,00 €</b>
205 Altre spese in conto capitale	- €	15.868,66 €	<b>15.868,66 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>217.332,85 €</b>	<b>577.757,78 €</b>	<b>360.424,93 €</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e **risultano essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 819.744,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 62.856,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 188.640,99	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 1.071.241,85</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 107.124,19</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€ 88.243,30	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	-	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 18.880,89	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 88.243,30	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>8,24%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### **Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.253.631,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 198.488,68
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.055.142,83</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.627.329,49	€ 2.444.136,45	€ 2.253.631,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 183.193,04	-€ 190.504,94	-€ 198.488,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.444.136,45</b>	<b>€ 2.253.631,51</b>	<b>€ 2.055.142,83</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.439,00	1.443,00	1.509,00
Debito medio per abitante	1.698,50	1.561,77	1.361,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 106.305,89	€ 98.806,16	€ 84.407,97
Quota capitale	€ 183.193,04	€ 190.504,94	€ 198.488,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 289.498,93</b>	<b>€ 289.311,10</b>	<b>€ 282.896,65</b>

L'ente nel 2019 ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi agli Enti Locali, ai sensi dell'art.5 del D.L. n.444 del 27/10/1995, così come convertito con modificazioni dalla Legge 20/12/1995 n.539 e comma 962 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio"), tuttavia la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, come successivamente modificato ed integrato, e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

#### **Concessione di garanzie**

**Non** esistono garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente **non** ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

#### **Contratti di leasing**

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazione di partenariato pubblico e privato.

#### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 274.468,45
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 122.827,50
- W3\* (equilibrio complessivo): € 77.394,78

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 39.469,17	€ 39.469,17	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 95.731,89	€ 3.847,50	€ 73.927,41	€ 90.507,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 1.554,03	€ 941,00	€ 579,63	€ 1.137,34
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 136.755,09</b>	<b>€ 44.257,67</b>	<b>€ 74.507,04</b>	<b>€ 91.644,34</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 10.138,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 72.442,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.221,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 65.221,42	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 11.125,47	
Residui totali	€ 11.125,47	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che sono stati cancellati residui attivi erroneamente riportati dall'esercizio precedente a causa di un problema riguardante il cambio di sistema contabile.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.090,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 95.717,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.847,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.095,08	
Residui al 31/12/2019	€ 95.965,33	100,26%
Residui della competenza	€ 22.051,36	
Residui totali	€ 118.016,69	
FCDE al 31/12/2019	€ 90.507,00	76,69%

In merito si osserva .....

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€ 54.692,03	€ 118.862,17	€ 28.151,19
Riscossione	€ 54.692,03	€ 118.018,76	€ 19.423,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2017</b>	€ 24.778,98	45,31%
<b>2018</b>	€ -	0,00%
<b>2019</b>	€ -	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme relative alle sanzioni per violazioni al CDS sono di competenza dell'Unione, che provvede a trasferire al comune la quota di propria competenza.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	€ 408,06	€ 1.014,65	€ 1.084,60
riscossione	€ 408,06	€ 1.014,65	€ 1.084,60
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	408,06 €	1.014,65 €	1.084,60 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	- €	- €	- €
entrata netta	408,06 €	1.014,65 €	1.084,60 €
destinazione a spesa corrente vincolata	408,06 €	1.014,65 €	1.084,60 €
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	- €	- €	- €
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 4.604,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

## FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.691,03	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.934,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.756,81	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 39.253,95	
Residui totali	€ 39.253,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.278,64	31,28%

In merito si osserva .....

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	181.664,26 €	169.401,41 €	- 12.262,85 €
102 imposte e tasse a carico ente	14.267,55 €	15.343,78 €	1.076,23 €
103 acquisto beni e servizi	262.864,66 €	292.392,41 €	29.527,75 €
104 trasferimenti correnti	323.448,26 €	318.607,85 €	- 4.840,41 €
105 trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106 fondi perequativi	- €	- €	- €
107 interessi passivi	99.156,16 €	88.243,30 €	- 10.912,86 €
108 altre spese per redditi di capitale	- €	- €	- €
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	- €	881,41 €	881,41 €
110 altre spese correnti	22.035,75 €	66.207,23 €	44.171,48 €
<b>TOTALE</b>	<b>903.436,64 €</b>	<b>951.077,39 €</b>	47.640,75 €

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'ente **non rispetta** i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 26.863,37, in quanto la spesa per detto personale nell'anno 2019 è stata pari ad € 33.384,95.

In merito si segnala che nel 2019 risultavano presenti n. 1 unità di personale a tempo determinato, e n. 1 unità di personale in Tirocinio formativo.

Il contratto a tempo determinato in essere risulta scaduto al 30.11.2019; l'Ente in considerazione della scadenza di detto contratto ha provveduto a sostituire il personale mediante assunzione a tempo indeterminato nelle modalità di Legge.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	213.547,77 €	177.289,62 €
Spese macroaggregato 103	13.127,01 €	12.848,41 €
Irap macroaggregato 102	18.041,97 €	21.235,94 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.	2.604,08 €	
Altre spese: Rimborsi pagati per personale comandato	43.531,14 €	43.531,14 €
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>290.851,97 €</b>	<b>254.905,11 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>57.279,20 €</b>	59.409,46 €
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	43.008,97 €	43.008,97 €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>233.572,77 €</b>	<b>195.495,65 €</b>
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i>		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Vista la mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

#### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 ed è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*)

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- a) studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- b) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- c) divieto di effettuare sponsorizzazioni
- d) spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- e) riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

##### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'ente ha richiesto in ritardo al Revisore di asseverare i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La partecipata Funivia Boario Terme – Borno non ha inivato alcun prospetto.

*Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza*



indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **ha** sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente:

- La Società Valle Camonica Servizi Vendite SpA è fornitore di energia elettrica e metano dell'Ente;
- La Società SIV – Servizi Idrici Valle Camonica è affidataria del servizio di manutenzione ordinaria e fornitura di prodotto chimici per l'acquedotto comunale.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 14.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018*) e nei due precedenti.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato negativo pari a euro -22.572,93

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Ammortamenti +235k/euro circa
- Svalutazione crediti +58 K/euro circa
- Oneri diversi di gestione +46 K/euro circa
- Gestione straordinaria -67 K/euro circa

L'ente ha proceduto ad una verifica straordinaria dei propri cespiti al fine di aggiornare il libro cespiti e le relative scritture economiche e patrimoniali.

## **STATO PATRIMONIALE**

### ***Per tutti gli enti***

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

:Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che sono fermi al 2013. L'Ente si è attivato al fine di aggiornare il libro cespiti tramite un inventario straordinario dei beni, non ancora concluso a causa della pandemia in essere.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di

funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro .....è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	
(+)	FCDE economica	
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		€ -

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non è stata predisposta-

Il Patrimonio Netto rivisto a valle degli esiti della verifica inventariale straordinaria, presenta un fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio come coprire la perdita d'esercizio e il fondo dotazione negativo.

#### Fondi per rischi e oneri

Non tiene conto delle passività connesse agli emolumenti di fine mandato del sindaco

#### Debiti

Non è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Manca il risconto dei componenti positivi di entrata/reddito che sono vincolati ad uscite di esercizi futuri al fine di preservare la correlazione costi/ricavi

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- *attendibilità delle rilevazioni contabili e accuratezza del rendiconto*
  - i. L'ente non ha aggiornato dal 2013 il proprio libro cespiti e non ha effettuato le necessarie verifiche fisiche dei beni al fine di valutare la bontà delle proprie rilevazioni contabili. Inoltre abbiamo rilevato procedure non sempre corrette di contabilizzazione che non hanno consentito una corretta classificazione delle spese in conto capitale. Conseguentemente anche gli ammortamenti e le manutenzioni non sono state correttamente contabilizzate. L'Ente ha comunque avviato a inizio anno una serie di attività volte ad ovviare tale criticità tramite un inventario straordinario che non ha potuto completarsi prima della redazione del rendiconto a causa della pandemia. Parte degli esiti hanno trovato riscontro nel rendiconto ma occorre attendere i prossimi mesi per portare a termine il processo avviato.**
  - ii. Non è stato stanziato il fondo per l'emolumento di fine mandato del Sindaco (con impatto finanziario e patrimoniale)*
  - iii. FCDE non è stato utilizzato in occasione dello storno di residui attivi non più esigibili imputati esclusivamente al rendiconto patrimoniale*
  - iv. Incassi da sanzioni del codice della strada: gli importi rilevati sono quelli trasmessi dall'ente accertatore che riscuote peraltro le sanzioni e trasmette all'ente Comune di Ossimo il netto riscosso. Sarebbe più corretto registrare le sanzioni erogate e quelle rimosse separatamente anche al fine di verificare l'adeguatezza del processo di riscossione delle sanzioni attuato da terzi.*
  - v. Le informazioni relative agli immobili di proprietà del Comune non riportano le rendite effettive derivanti dalla gestione degli stessi ma le rendite catastali.**
  - vi. La relazione sulla gestione non contiene le necessarie spiegazioni relative ad alcuni marcati segnali di discontinuità che caratterizzano il rendiconto economico patrimoniale rispetto al passato esercizio. Inoltre non sono forniti dettagli sui movimenti dei cespiti, la cui verifica straordinaria è ancora in corso, e delle voci del patrimonio netto.*
  - vii. Non è stato predisposto l'allegato h) del rendiconto a causa di problemi relativi al software gestionale (e la cui predisposizione è attesa prima della data del Consiglio).**
  - viii. Il Fondo rischi pari a 100.000 Euro risulta in eccesso rispetto all'analogo accantonamento dell'avanzo di amministrazione.**
  - ix. Non è stato rispettato del tutto il principio della correlazione costi-ricavi nella predisposizione del conto economico. In particolare ci riferiamo alla sospensione dei ricavi da finanziamenti in conto capitale, con contributi agli investimenti, per opere non ancora concluse. Analogamente occorrerebbe operare relativamente ai finanziamenti di investimenti con entrate correnti e per ricavi generati dalle entrate correnti vincolate confluite in avanzo d'amministrazione.**
  - x. Non presentati i seguenti prospetti di riconciliazione:*
    - 1. Debiti con risconti passivi*
    - 2. Crediti con risconti attivi*
    - 3. FCDE con FSC con il rischio che il FSC non tengo conto della necessità di abbattere il valore dei residui attivi portati a Stato Patrimoniale per inesigibilità*
- *Criticità procedurali*
  - i. Cassa vincolata non individuata e gestita**
  - ii. Sistema di controllo interno e procedure contabili relative ai cespiti da integrare**
  - iii. Processo di redazione del rendiconto non ha consentito l'approvazione dello stesso entro i termini**
  - iv. Gestione dei crediti/debiti con enti partecipati. Il processo di verifica dei saldi infragruppo con invio delle lettere di conferma saldo certificate dai rispettivi organi di controllo è partito in ritardo non consentendo un riscontro tempestivo degli stessi. Inoltre, una partecipata, Funivia Terme Boario-Borno", non ha fornito alcun riscontro scritto dei saldi e conseguentemente si richiede all'ente di attivare entro la fine dell'esercizio in corso le procedure alternative richieste dalle norme.*

**v. Gestione del patrimonio dell'ente: la Giunta non ha effettuato proposte per ripianare la perdita dell'esercizio e per tamponare il fondo di dotazione comunale negativo. Occorre immediatamente integrare la proposta di Giunta.**

• **Criticità gestionali**

i. Sono stati ripetutamente superati i limiti imposti al costo del personale assunto a tempo determinato pur non superando nel complesso i limiti imposti al costo complessivo del personale. L'ente ha sostituito un rapporto a tempo determinato con un rapporto a tempo indeterminato nel corso dell'esercizio 2019 anche al fine di ovviare tale criticità.

• **Criticità gestionali risultanti dalla lettura del rendiconto**

- 1. Liquidità dimezzata rispetto all'esercizio passato**
- 2. Componente libera dell'avanzo molto bassa, pari a 3,5K euro circa**
- 3. Risultato economico d'esercizio negativo**
- 4. Residui attivi anziani non di competenza di importo decisamente superiore ai residui passivi anziani non di competenza (234k/euro contro 26K /euro)**
- 5. Le spese dell'esercizio risultano maggiori di quelle sostenute nell'esercizio precedente sia in parte corrente che in parte capitale.**
- 6. Indicatore P4 della tabella contenente gli indici di deficiarietà presenta un valore percentuale degli interessi passivi elevato nonostante la rinegoziazione dei mutui**
- 7. Fondo di dotazione dell'ente negativo: esprime in pratica l'incapacità dell'ente di fronteggiare le proprie passività anche a causa della presenza di beni non disponibili. Occorre in sede consigliare esaminare le cause di tale criticità ed elaborare immediatamente le azioni necessarie per tamponare il deficit patrimoniale primariamente tramite l'utilizzo delle riserve disponibili.**

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, tenuto conto della predisposizione e presentazione al Consiglio dell'allegato h), di cui si chiede evidenza, con **eccezione** della parte economico-patrimoniale che dovrà essere definitivamente assestata a seguito del completamento delle attività inventariali.

Esprimiamo **riserve** relativamente ai prospetti e riconciliazioni mancanti.

Riteniamo opportuno rimarcare la presenza di diversi indicatori gestionali non positivi che comportano alcune riflessioni attente da parte del Consiglio al fine di migliorare la solidità e l'economicità dell'ente. Rimaniamo, pertanto, in attesa di conoscere le decisioni dell'ente relative a tale criticità e relativi impatti sulla programmazione. Una corretta predisposizione della situazione economico-patrimoniale risulta propedeutica alle azioni correttive.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VITO TIZIANO DAMIANI